



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni

Oggetto: **PNRR-M2C4-I4.1-A2-48: Riassetto funzionale interconnessione fra il lago Flumendosa e la diga di Is Barroccus - Manutenzione straordinaria della tratta Ponte Maxia - Imbocco galleria Is Pillus".**
Nomina del componente di parte ENAS del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 215 e ss. del D.Lgs. 36/2023.
CUP I87H21004870005
RUP: Ing. Francesco Serra

Il Direttore del Servizio,

- VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;
- VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;
- VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;
- VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;
- VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTO la deliberazione della Giunta Regionale n. 5/30 del 29.01..2025 avente ad oggetto il Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico n. 5 del 15 gennaio 2025. Autorizzazione alla proroga all'esercizio provvisorio, limitatamente al periodo 1° febbraio – 28 febbraio 2025. L.R. n. 14/1995;

Premesso che:

- in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni

Sostenibili n. 517 in data 16.12.2021 l'Enas è stato individuato quale soggetto attuatore di n. 7 interventi nell'ambito della misura M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" del PNRR;

- in particolare, l'Allegato 2 al citato D.M. n. 517/2021 ha attribuito, fra l'altro, all'ENAS la competenza attuativa dell'intervento denominato "PNRR-M2C4-I4.1-A2-48: "Riassetto funzionale, interconnessione fra il lago Flumendosa e la diga di Is Barrocos", per un importo di finanziamento ammissibile pari a € 13.000.000,00 a valere su Risorse PNRR - CUP: I87H21004870005;
- in data 31.12.2020, tra l'Assessorato dei LL.PP. della R.A.S. e l'ENAS è stata sottoscritta la Delegazione Amministrativa prot. 39084, rep. n. 55, avente ad oggetto «Seduta della Giunta Regionale n.67 del 31/12/2020: progettazione di "Interventi per l'efficientamento del sistema Idrico Multisetoriale regionale (SIMR)», e con la quale è stata definitivamente affidata all'Enas la progettazione di n. 7 interventi per un importo complessivo di fondo di progettazione di euro 8,5 M€ (corrispondente ad un importo complessivo per l'attuazione degli interventi pari a 145,9 M€);
- con Determinazione del Direttore Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche (DDSOI) LL.PP. RAS n. 2777, prot.39103 del 31.12.2020, è stata quindi approvata la suddetta Delegazione Amministrativa prot. 39084, rep. n. 55 in data 31.12.2020 che regola il rapporto con l'ENAS in relazione alla progettazione degli interventi in essa contenuti;
- con Determinazione del Direttore Generale (DDG) ENAS n. 731 in data 07.07.2022 è stata fra l'altro formalizzata la competenza del SPC per l'attuazione del citato intervento PNRR-M2C4-I4.1-A2-48;
- con Determinazione del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni (DDSPC) ENAS n. 740 in data 08.07.2022, l'Ente ha formalizzato l'attribuzione delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento Codice PNRR-M2C4-I4.1-A2-48 e di tutti i procedimenti ad esso connessi, a decorrere dalla data del provvedimento stesso, al Ing. Francesco Serra, già RUP della sola progettazione del medesimo intervento, come da DDSPC ENAS n. 794 del 11.06.2021, in attuazione di quanto stabilito nella delegazione Amministrativa tra l'Assessorato dei LL.PP. della R.A.S. e l'ENAS prot. 39084, Rep. N.55, sottoscritta in data 31.12.2020;
- con Decreto n. 531 del 01.08.2022 della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili - Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali, è stata infine disposta l'approvazione dell'Atto d'Obbligo sottoscritto dall'ENAS, regolante i rapporti inerenti la realizzazione dell'intervento Codice PNRR-M2C4-I4.1-A2-48: "Riassetto funzionale interconnessione fra il lago



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni

Flumendosa e la diga di Is Barroccus” – CUP: I87H21004870005, per un importo pari a euro 13.000.000,00 (tredicimilioni/00) a valere sui fondi di finanziamento Europeo del NEXT Generation EU;

- a seguito della definitiva formalizzazione del finanziamento PNRR dell'intervento in parola, con specifico riguardo alle modalità di progettazione e appalto dell'intervento PNRR-M2C4-I4.1-A2-48, il RUP ha stabilito di procedere all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo (con omissione del progetto di fattibilità tecnica ed economica), avvalendosi della sospensione fino al 30.06.2023 del quarto periodo del comma 1 art. 59 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., disposta dall'art. 1, comma 1, lett. b) della Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, Legge n. 120/2020, nella parte in cui vieta il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori (termine differito dall'articolo 52, comma 1, lettera a), della legge n. 108 del 2021);
- nella scheda intervento allegata all'atto d'obbligo trasmesso al MIMS è prevista la realizzazione di due lotti, Lotto 1 e lotto 2;
- stanti i limiti del finanziamento PNRR e considerati i recenti aumenti dei prezzi dei materiali, non vi è capienza per la realizzazione di entrambi i lotti sopra citati pertanto:
 - con riferimento al Lotto 1, si è proceduto alla progettazione della manutenzione straordinaria della prima tratta di condotta “Sollevamento presso Ponte Maxia – Imbocco galleria Is Pillus” della lunghezza di circa 6,2 km, più critica per via delle pressioni di esercizio, per un importo finanziario stimato in circa 8,5 M€;
 - con riferimento al Lotto 2, non è stato possibile con le restanti somme del finanziamento procedere alla progettazione di un lotto funzionale, in quanto si tratta di una condotta in variante di tracciato rispetto a quella esistente;
- Il MIT è stato informato per le vie brevi di quanto sopra nel mese di novembre 2022 e, successivamente nel corso delle videoconferenze convocate dallo stesso dicastero in data 15.12.2022 e 18.01.2023, con la successiva nota prot. ENAS 2861 del 25.02.2023 a firma del Commissario Straordinario dell'Ente e, da ultimo, con nota indirizzata “*per conoscenza*” all'ENAS acquisita al prot. 5485 del 7.04.2023, nella quale l'Assessorato dei Lavori Pubblici e la Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna (ADIS) rappresentano al MIT di condividere la scelta operata dall'ENAS.
- il progetto definitivo in argomento è stato approvato con atto adottato dal RUP prot. ENAS n. 5113 in data 03.04.2023, ratificato con DDSPC ENAS n. 435 del 04.04.2023;
- con DDSPC ENAS n. 490 del 19.04.2023 si è provveduto ad adottare la determinazione a contrarre per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori dell'intervento PNRR-M2C4-I4.1-A2-48, sulla base del progetto definitivo, per un importo complessivo a base d'asta, al netto dell'IVA, pari a



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni

- complessivi € 6.621.844,48, così ripartiti: € 6.346.875,07 per lavori a base d'asta, € 211.913,17 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 63.056,24 per oneri di redazione della progettazione esecutiva;
- con Determinazione del Direttore Servizio Appalti, Contratti e Patrimonio (DDSACP) ENAS n. 580 del 18.05.2023 è stata indetta la suddetta aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 D.lgs. 50/2016), mediante RdO sulla piattaforma SardegnaCAT;
 - con DDSACP ENAS n. 1183 del 11.09.2023 è stata disposta l'aggiudicazione, immediatamente efficace essendo state espletate positivamente le verifiche di cui all'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per l'intervento PNRR-M2C4-I4.1-A2-48 – CIG 9799281E7C – CUP I87H21004870005 all'Impresa Ser.Lu.Costruzioni Srl., per il ribasso offerto del 22,555 % sull'importo soggetto a ribasso per i lavori pari a € 6.346.875,07 al netto degli oneri di sicurezza e dell'IVA, del 35,00% sull'importo soggetto a ribasso per la progettazione esecutiva pari a € 63.056,24, per un importo complessivo contrattuale pari a € 5.168.237,13, di cui € 4.956.323,96 per la progettazione esecutiva ed i lavori ed € 211.913,17 per costi della sicurezza, al netto dell'iva di legge;
 - in data 04.12.2023 è stato stipulato il contratto di appalto Rep. n. 27961 racc. n. 17105 con l'Impresa Ser.Lu. Costruzioni s.r.l. relativo alla progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori dell'intervento *"PNRR-M2C4-I4.1-A2-48 Riassetto funzionale interconnessione fra il lago Flumendosa e la diga di Is Barroccus - Manutenzione straordinaria della tratta Ponte Maxia - Imbocco galleria Is Pillus"*, per l'importo di € 5.168.237,13 di cui € 4.915.337,40 per lavori, € 211.913,17 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 40.986,56 per oneri di redazione del progetto esecutivo, al netto dell'IVA;
 - a seguito di verifica positiva del progetto esecutivo da parte del soggetto verificatore è stato emesso l'atto di approvazione dello stesso da parte del RUP, avente Prot. ENAS n. 9288 del 10.07.2024, successivamente ratificato con DDSPC ENAS n. 860 del 11.07.2024, per un importo complessivo a base d'asta, al netto dell'IVA, pari a complessivi € 6.841.301,44, così ripartiti: € 6.564.636,43 per lavori a base d'asta, € 211.913,17 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 64.751,84 per oneri di redazione della progettazione esecutiva;
 - in data 01.08.2024 il Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del RUP, ha emesso il verbale di consegna parziale dei lavori, acquisito al prot. ENAS n. 10647 del 20.08.2024, relativo a:
 - effettuazione dell'ordine delle tubazioni;
 - accantieramento nelle aree nella disponibilità dell'ENAS, come da indicazioni riportate nel PSC;
 - in data 10.10.2024 con nota prot. ENAS n. 13225 il RUP ha autorizzato il Direttore dei Lavori alla consegna definitiva dei lavori in via d'urgenza;



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni

- in data 05.11.2024 è stato stipulato l'atto aggiuntivo al contratto rep. n. 140 relativo all'approvazione del progetto esecutivo;
- in data 25.10.2024 è intervenuta la consegna definitiva dei lavori, acquisita al protocollo ENAS n 14350 del 05.11.2024;

Rilevato che:

- l'istituto del collegio consultivo tecnico è disciplinato dagli artt. 215, 216, 217, 218, 219 del D.lgs. 36/2023 (nel seguito denominato Codice degli appalti) e dall'allegato V.2 allo stesso decreto;
- il Codice degli appalti è stato aggiornato dal cd "correttivo del codice appalti", D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024, anche relativamente agli articoli del Codice degli appalti più sopra richiamati e all'allegato V.2, che è stato integralmente sostituito;
- ai sensi dell'articolo 1 comma 6 dell'allegato V.2 al Codice degli appalti vigente, nelle more dell'adozione di nuove linee guida con decreto del M.I.T., continuano ad applicarsi, per la parte relativa alla determinazione dei compensi, le linee guida approvate con decreto del Ministro e delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2022. (nel seguito linee guida M.I.M.S. 2022).
- per quanto sopra, relativamente a tutti gli aspetti che esulano dalla determinazione dei parametri per i compensi, le linee guida M.I.M.S. 2022 possono fornire indicazioni – non cogenti - al collegio nell'esercizio delle proprie funzioni, ove non risultino in contrasto con le disposizioni contenute nel nuovo allegato V.2 al Codice degli appalti.

Dato atto che l'importo dei lavori oggetto dell'appalto al lordo del ribasso offerto sui lavori, comprensivo dei costi della sicurezza non ribassabili, a seguito della stipula dell'atto aggiuntivo n. 1, rep. n. 140 del 05.11.2024 è pari a euro 6.776.549,60 risulta superiore alle soglie di rilevanza europea.

Visto l'art 215 comma 1 del Codice degli appalti vigente che prevede la costituzione obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, di un collegio consultivo tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea *"Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione di appalto e di concessione in modo da garantire l'indipendenza di giudizio e valutazione"*.

Visto l'art 225 bis comma 5 del Codice degli appalti vigente che prevede che le norme relative al collegio consultivo tecnico in esso ricomprese, in assenza di una espressa volontà contraria delle parti, si applicano anche ai collegi già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del cd "correttivo del codice appalti" (31.12.2024).



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni



Visto altresì che l'Allegato V.2 al Codice degli appalti vigente, prevede:

a) all'art. 1:

1. *Il collegio consultivo tecnico, di seguito denominato anche «Collegio» o «CCT», è formato, a scelta della stazione appaltante o del concessionario, da tre componenti, o cinque in caso di complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, per i lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, dotati di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto.*
2. *I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, individuati anche tra il proprio personale dipendente ovvero tra persone a esse legate da rapporti di lavoro autonomo o di collaborazione anche continuativa in possesso dei requisiti previsti dal comma 1, e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1 dell'articolo 3, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Nei casi in cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti partecipa al finanziamento della spesa nomina un componente del Collegio con le modalità di cui al presente comma.*

b) al comma 2 dell'art. 3: *Il CCT si intende costituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente senza che vi sia la necessità di ulteriori formalizzazioni degli incarichi rispetto all'atto di nomina dei membri del Collegio. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione è tenuta una seduta d'insediamento del Collegio alla presenza dei legali rappresentanti delle parti, tenuti a rendere a verbale dichiarazione in merito alla eventuale volontà di non attribuire alle pronunce del Collegio valore di lodo contrattuale ai sensi dell'articolo 808-ter del codice di procedura civile”.*

c) al comma 1 dell'art. 4 *“Le richieste di parere o determinazioni del CCT devono essere corredate di tutta la documentazione necessaria a illustrare le ragioni della contestazione precisando quale sia la domanda proposta”.*

Ritenuto che:



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni

- non ricorrano i presupposti di complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste stabiliti all'art 1 dell'allegato V.2 al Codice degli appalti vigente per la nomina di un collegio consultivo tecnico (CCT) costituito da cinque componenti, e pertanto, sia opportuno optare per un CCT costituito da tre componenti.
- Il M.I.T non *"partecipa al finanziamento della spesa"*, in quanto l'intervento in oggetto è finanziato con fondi europei NEXT Generation EU e pertanto i componenti sono nominati dall'Amministrazione e dall'Affidatario, e solo nel caso della nomina del presidente, qualora non vi sia accordo tra le parti si ricorrerà alla designazione da parte del M.I.T.;

Rilevato che:

- l'art. 1, comma 1, dell'Allegato V.2, già richiamato sopra, prevede che i componenti del CCT debbano essere scelti tra soggetti *"dotati di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto."*;
- l'art. 2, comma 1, dell'Allegato V.2, già richiamato sopra, prevede *"Possono essere nominati membri del Collegio ingegneri, architetti, giuristi ed economisti in possesso di comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto."*

Dato atto che:

- il RUP e il Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni hanno concordemente individuato quale componente del CCT di parte ENAS l'ing. Gianfranco Fadda, nato a Cagliari il 28.10.1968, residente in Cagliari (CA) via Basilicata n° 8, C.F. FDDGFR68R28B354D, dipendente dell'ENAS, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari col n. 3392, in possesso dei requisiti previsti dell'allegato V.2 succitato, con riferimento all'art. 2 comma 1 lettera b) *"dirigente o funzionario ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, o di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice con competenza nelle materie di cui di cui al primo periodo del presente comma"* (il richiamato primo periodo dell'art. 2, comma 1 è riportato più sopra);
- con nota acquisita al prot. ENAS n. 15218 del 20.11.2024 il Direttore del Servizio Prevenzione e Sicurezza dell'ENAS ha comunicato l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di componente del collegio consultivo tecnico in oggetto da parte dell'Ing. Gianfranco Fadda;
- l'ing. Gianfranco Fadda ha comunicato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico in argomento con nota acquisita al protocollo dell'ENTE col n. 2006 del 11.02.2025 unitamente alla quale ha reso debitamente



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni



compilata e firmata digitalmente la documentazione, a tal uopo predisposta dal Responsabile del procedimento, appresso elencata ed allegata alla presente:

- Modello dichiarazione multipla;
- Dichiarazione possesso requisiti PNRR;
- Dichiarazione assenza conflitto di interessi PNRR;
- Attestazione rispetto Principio DNSH PNRR;
- Attestazione rispetto ulteriori principi e condizionalità PNRR;

– il RUP ha predisposto il disciplinare di incarico professionale relativo al componente del CCT.

Considerato che è necessario provvedere alla nomina dell'ing. Gianfranco Fadda quale componente del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi dell'art. 215, comma 1, del Codice degli appalti vigente, di parte ENAS.

Visto altresì che l'Allegato V.2 al Codice degli appalti vigente, prevede:

all'art. 1:

- Al comma 5: Il compenso complessivo spettante al Collegio non può superare il triplo della parte fissa. I componenti hanno inoltre diritto ad un rimborso delle spese a carattere non remunerativo. Il compenso è corrisposto a tutti i componenti del CCT indipendentemente dal rapporto intercorrente tra ciascun componente e le parti contrattuali ed è sottoposto esclusivamente ai limiti previsti dalla legge. I compensi di tutti i membri del Collegio sono dovuti senza vincolo di solidarietà. Ai componenti del collegio consultivo tecnico non si applica l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.*
- Al comma 6: Con apposite linee guida adottate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, previo parere conforme del Consiglio superiore dei lavori pubblici, sono definiti i parametri per la determinazione dei compensi e delle spese non aventi valore remunerativo che devono essere rapportati al valore del contratto e alla complessità dell'opera, nonché all'esito e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte, prevedendone l'erogazione secondo un principio di gradualità. Le medesime linee guida definiscono anche i parametri per la determinazione del compenso della segreteria tecnico amministrativa. Nelle more dell'adozione del decreto di cui al primo periodo, continuano ad applicarsi, per la parte relativa alla determinazione dei compensi, le linee guida approvate con decreto del Ministro e delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2022.*



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni



- dalla disposizione normativa sopra riportata si ricava quindi che il compenso del CCT è suddiviso in due parti e, come riportato nelle Linee Guida M.I.M.S 2022, paragrafo 7 “Oneri di funzionamento del CCT”, sono stabilite come segue:
 - a) una parte fissa proporzionata al valore dell’opera, calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativo, ridotta del 60%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all’adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell’attività di cui al punto 4.1.2. delle su citate Linee guida del MIMS per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l’adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;
 - b) una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT. In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l’importo orario massimo previsto dall’art. 6, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, è incrementato del 25%. In caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, il compenso è determinato secondo quanto previsto per l’attività stragiudiziale di cui al capo IV del decreto del Ministro della giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal decreto del Ministero della giustizia 8 marzo 2018, n. 37;
- ai sensi del paragrafo 7.2.4 delle Linee Guida M.I.M.S. 2022: *“Il compenso della parte variabile è decurtato, ai sensi del decreto-legge n. 76/2020, da un decimo ad un terzo per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati in assenza di giustificato motivo. L’entità della decurtazione è ridotta della metà nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente più quesiti, in caso di assunzione delle determinazioni oltre i termini fissati in assenza di giustificato motivo, si applica una decurtazione del compenso della parte variabile da un decimo a un terzo, valutata dall’amministrazione in base all’entità del ritardo, alla tipologia della determinazione ed agli effetti del ritardo stesso”;*
- Come disposto nel paragrafo 7.4 delle Linee guida M.I.M.S. 2022, spettano al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfettaria, applicando le aliquote di cui all’art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, che nel caso in specie risultano pari al 21,39%;
- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell’appalto, fatti salvi eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche il compenso relativo alla parte fissa di ciascun componente del collegio è pari ad euro 6.838,74 mentre per il Presidente è pari a euro 7.522,60 (maggiorazione del 10%)



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni

con spese determinate in maniera forfettaria pari rispettivamente a euro 1.462,80 ed euro 1.609,08, per un importo complessivo pari a euro 25.734,76;

- l'importo della parte variabile di detti compensi potrà essere determinato solo successivamente, in funzione del numero, della qualità e della tempestività delle determinazioni o pareri assunti dal collegio.

Dato atto che ai sensi di quanto stabilito al paragrafo 7.7.1. delle Linee Guida MIMS: “ *Il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6....(omissis)*”.

Dato altresì atto che il compenso della parte fissa, comprensivo di spese, spettante a ciascun componente del CCT che grava a carico dell'ENAS è complessivamente pari a euro 12.867,38 così ripartito:

- compenso parte fissa spettante al Presidente (da nominare): euro 3.761,30 + euro 804,54 di spese;
- compenso parte fissa spettante al componente di parte (da nominare): euro 3.419,37 + euro 731,40 di spese per ciascuno;
- che l'importo a carico di ENAS, come sopra determinato, trova copertura nel quadro economico dei lavori nella voce “B.11.1 Economie residue di gara”.

Dato atto che per ogni ulteriore questione relativa al funzionamento del CCT, alle attività ed al compenso, si rimanda alle disposizioni dell'art. 215 e ss. del Codice degli appalti vigente e, per la parte relativa alla determinazione dei compensi, nelle more dell'adozione di nuove linee guida con decreto del M.I.T., alle linee guida approvate con decreto del Ministro e delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili 17 gennaio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 7 marzo 2022), nonché alle determinazioni che verranno assunte dallo stesso Collegio e/o dall'ENAS, nei limiti consentiti dalla Legge.

Vista l'allegata proposta del RUP in data 12.02.2025 in merito a quanto sopra che si ritiene di condividere.

Atteso che trattasi di provvedimento di competenza del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni.

Dato atto che, in relazione a quanto in parola, si provvederà ad inserire nell'archivio informatico dell'ENAS l'“autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi per il personale coinvolto nella selezione dei soggetti realizzatori nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR” del Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni e del RUP.

Dato atto che non emergono situazioni di incompatibilità né di conflitto di interessi neanche potenziale in capo al RUP, ing. Francesco Serra.



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni



Dato atto che il Direttore del Servizio Progetti e Costruzioni, ing. Stefano Serra, non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi neanche potenziale con l'adozione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

1. di stabilire, per le motivazioni di cui in premessa, che il Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui all'art. 215, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii per l'intervento "PNRR-M2C4-I4.1-A2-48: Riassetto funzionale interconnessione fra il lago Flumendosa e la diga di Is Barroccus - Manutenzione straordinaria della tratta Ponte Maxia - Imbocco galleria Is Pillus" sia costituito da tre componenti di cui i primi due di nomina di parte e il terzo, con funzioni di presidente, nominato ai sensi dell'allegato V.2 al D.lgs 36/2023, come sostituito dal D.Lgs. 209/2024 cd "correttivo del codice appalti";
2. di approvare il disciplinare di incarico appositamente redatto dal RUP ai fini dell'affidamento dell'incarico di componente di parte ENAS del costituendo Collegio Consultivo Tecnico, di cui all'art. 215 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., relativo all'intervento denominato "PNRR-M2C4-I4.1-A2-48: Riassetto funzionale interconnessione fra il lago Flumendosa e la diga di Is Barroccus - Manutenzione straordinaria della tratta Ponte Maxia - Imbocco galleria Is Pillus";
3. di nominare l'ing. Gianfranco Fadda, nato a Cagliari il 28.10.1968, residente in Cagliari (CA) via Basilicata n° 8, C.F. FDDGFR68R28B354D, dipendente dell'ENAS, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari col n. 3392, componente di parte ENAS del CCT dell'intervento "PNRR-M2C4-I4.1-A2-48: Riassetto funzionale interconnessione fra il lago Flumendosa e la diga di Is Barroccus - Manutenzione straordinaria della tratta Ponte Maxia - Imbocco galleria Is Pillus";
4. di stabilire che il corrispettivo del compenso relativo alla parte fissa per l'intero CCT, comprensivo di spese, è pari complessivamente a euro 25.734,76, così ripartito:
 - compenso parte fissa spettante al Presidente (da nominare): euro 7.522,60 (inclusa maggiorazione del 10%) + euro 1.609,08 di spese;
 - compenso parte fissa spettante al componente di parte (da nominare): euro 6.838,74 + euro 1462,80 di spese;
5. che il compenso della parte fissa, comprensivo di spese, spettante a ciascun componente del CCT che grava a carico dell'ENAS (50% del totale) è complessivamente pari a euro 12.867,38 così ripartito:



DIREZIONE GENERALE
Servizio Progetti e Costruzioni

- compenso parte fissa spettante al Presidente (da nominare): euro 3.761,30 + euro 804,54 di spese;
 - compenso parte fissa spettante al componente di parte (da nominare): euro 3.419,37 + euro 731,40 di spese per ciascuno;
6. che con ulteriore atto si provvederà all'assunzione dell'impegno pluriennale di spesa di spettanza dell'ENAS necessaria per l'intero Collegio Consultivo Tecnico in coerenza con quanto verrà concordato tra le parti ed i componenti del CCT nel verbale d'insediamento del Collegio, ai sensi del paragrafo 3.1.3 lett c) delle Linee Guida MIMS, a riguardo dell'ammontare degli oneri di funzionamento del Collegio, dei tempi e delle modalità di liquidazione della parte fissa conformemente a quanto stabilito al paragrafo 7 delle medesime;
7. di notificare il presente atto all'ing. Gianfranco Fadda, nato a Cagliari il 28.10.1968, residente in Cagliari (CA) via Basilicata n° 8, C.F. FDDGFR68R28B354D, dipendente dell'ENAS, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Cagliari col n. 3392, mediante invio di pec;
8. di inviare invito all'Appaltatore per la nomina formale del proprio componente, da comunicare a questa Amministrazione ed al membro nominato con la presente determina per i successivi adempimenti volti all'effettiva costituzione ed insediamento del CCT di cui all'art. 215 e ss. del D.Lgs.36/2023 e ss.mm.ii..

La presente determinazione è da inserire nell'elenco da pubblicarsi ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

La presente determinazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo di cui all'art. 3 L.R. n° 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Direttore del Servizio

Ing. Stefano Serra

La presente copia e' conforme all'originale depositato presso gli archivi dell'Azienda

64-36-C8-D8-9C-46-B0-E0-CE-CA-8E-49-69-FC-70-17-AF-B6-93-DD

CAdES 1 di 1 del 12/02/2025 13:16:39

Soggetto: Stefano Serra

S.N. Certificato: 85997FA7

Validità certificato dal 16/12/2024 08:16:33 al 16/12/2027 08:16:33

Rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1, ArubaPEC S.p.A., IT
